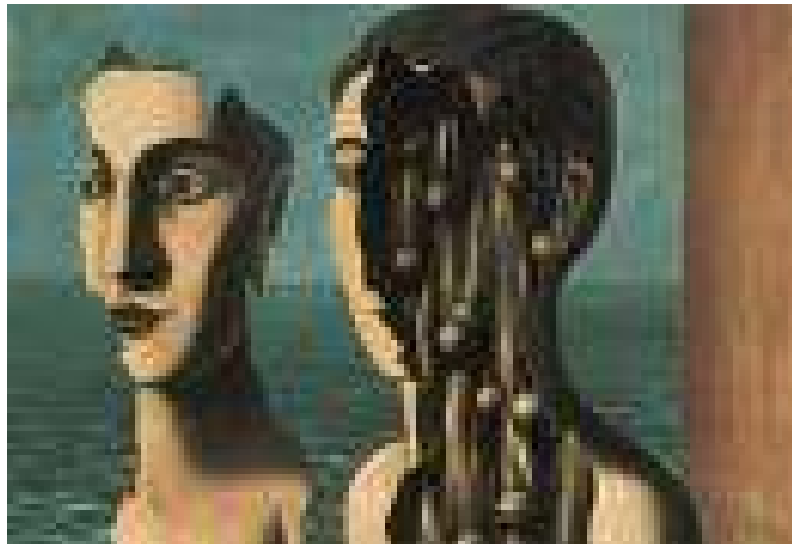


ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. PIERALLI"
LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI
06121 Perugia (PG) - Via Annibale Vecchi ,129
Tel. 075/5847853 FAX 075/5840511



Percorso di ricerca:
ARIANNA GENTILI

CLASSE V°B
ANNO SCOLASTICO 2007-2008

AMICO-ALLEATO / SCUDIERO-CAVALIERE

- *Epopea di Gilgamesh* Autore: Sinlequinnini (scriba di Babilonia)
- *Don Chisciotte* di Miguel de **Cervantes**

IL SOSIA

- **Plauto** e la commedia dell'identità scambiata: *Amphitruo* e interpretazione di Bettini
- **Terenzio**: *Adelphoe* e psicologia dei personaggi

TEATRO COMICO RINASCIMENTALE MODERNO

- **Machiavelli**: *Clizia*
- **Shakespeare** e la commedia dell'identità perduta e ritrovata: *La commedia degli equivoci* e *La dodicesima notte*
- **Goldoni** e la commedia dell'identità nascosta: *I due gemelli veneziani*

OMBRA

- *La meravigliosa storia di Peter Schlemihl* di **Adalbert von Chamisso**
- **Jung**: gli archetipi (Ombra, Anima – Animus, Bene – Male, Yin - Yang); scissione e dualismo

INQUIETANTE / OSSESSIONE

- *Elisir del diavolo* di **E.T.Hoffmann**
- **Otto Rank**: uno studio sul doppio
- Perturbante di **Freud**: l'aspetto sinistro del rimosso

IL RITRATTO E IL DOPPIO

- Il ritratto di **Dorian Gray**
- *William Wilson* di **Edgar Allan Poe**
- Storia del vasaio di Sicione raccontata da **Plinio**
- *Teresa Raquin* di **Zola**

IMMAGINE SPECULARE

- Metamorfofi di **Ovidio**: *Narciso*
- *Le Avventure della notte di S.Silvestro* di **Hoffmann**
- *Attraverso lo specchio* di **Lewis Carroll**(Charles Lutwidge Dogson)

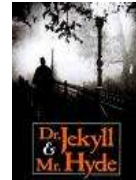
LA METAMORFOSI: L'IDENTITA' PERDUTA E RITROVATA

- X libro dell'Odissea: la maga Circe
- Dalle Metamorfofi di **Ovidio**: Dafne, Filemone e Bauci, Narciso
- Dalle Metamorfofi di **Apuleio**: Lucio e l'asino d'oro

FENOMENOLOGIA DEL DOPPIO

TRA CONSCIO E INCONSCIO:
OGGETTIVAZIONE SIMBIOSI INTEGRAZIONE DEL LATO OSCURO DELLA PSICHE UMANA

Lo strano caso del Dr . Jekyll e Mr. Hyde: "l'orrore dell'altro me stesso [...] mostro perennemente in agguato, più intimo di una moglie, più familiare di un occhio; ingabbiato nella sua stessa carne, dove lo sentiva brontolare e dibattersi per venire alla luce, approfittandosi di ogni attimo di debolezza o dell'abbandono fiducioso al sonno per prendere il sopravvento e spodestarlo della vita".



DOPPIO E PERDITA D'IDENTITA' NELL'800

- *Il naso; Il cappotto* di Gogol
- *Il sosia* di Dostoevskij
- "Dr. Jekyll and Mr. Hyde" by *R.L Stevenson*
- "The Picture of Dorian Gray" by *O. Wilde*
- "Our Mutual Friend" by *C. Dickens*

EMMANUEL LEEVINAS: L'ETICA DELL' ALTERITA'

La mia responsabilità verso l'altro

DOPPIO E PERDITA D'IDENTITA' NEL 900

- *Il fu Mattia Pascal; Uno nessuno centomila* di **Pirandello**
- *Il visconte dimezzato* di **Italo Calvino**
- *Il lupo della steppa* di **Herman Hesse**
- "Heart of Darkness"; "The Nigger of the Narcissus"; "The Secret Sharer" by **Conrad**
- "The Turn of the Screw" by **Henry James**

IL DOPPIO NEL CINEMA

- *La donna che visse due volte; Psycho* di Hitchcock
- *Identità violate* di D. J. Caruso
- Il doppio perturbante in *Shining*, di Stanley Kubrick
- *Fight club* di David Fincher

PRESENTAZIONE DEL PERCORSO

L'argomento trattato nel percorso, prende spunto dalla lettura del romanzo di Stevenson "Lo strano caso del Dr. Jekyll e Mr. Hyde", esempio calzante di letteratura del "doppio".

La tematica del "doppio" viene presentata sia da un punto di vista letterario che da un punto di vista psico-antropologico.

Il metodo utilizzato consiste nella suddivisione dell'argomento centrale in blocchi tematici, ciascuno dei quali presenta i diversi possibili significati, attribuibili al "doppio".

Si tratta di una ricerca di tipo informativo che tenta di offrire una visione generale del tema, con indicazioni per ulteriori ed eventuali approfondimenti. Lo stile scelto è di tipo espositivo e talvolta interpretativo - valutativo, sulla base di citazioni, giudizi, riflessioni di autori o critici inseriti di volta in volta nel percorso.

Gli argomenti inerenti al tema sono vasti e molteplici e la continua scoperta di fonti relative, mi ha talmente appassionata che, nello sforzo di sintetizzare tutto nel minor tempo possibile e nel migliore dei modi, non sempre è stato possibile affrontare in maniera approfondita tutti gli aspetti fortemente correlati.

Il lavoro di ricerca, di analisi, di lettura, supportato dalla visione di video inerenti al tema, è stato piacevole e intrigante (penso alla visione di film horror o thriller e alla lettura di libri gialli e/o di romanzi gotici), stimolando una certa curiosità inaspettata. Sorprendente è stato notare come un tema, di per sé tanto astratto e forse banale, trova i suoi spazi, non solo in letteratura, come da sempre immaginavo, ma anche nel campo della psicologia e addirittura a livello cinematografico, con influenze dell'uno sull'altro.

Perché il "doppio"? Che cosa mi ha indotto a riflettere su questo tema? Forse semplicemente pensando alla natura umana, all'uomo in carne e ossa; pensando a noi, a me stessa. In fondo la storia del Dr. Jekyll e Mr. Hyde non è che un bellissimo apologo sulla condizione umana: ognuno di noi è il Dr. Jekyll e, naturalmente, ognuno di noi è Mr. Hyde, anche se non lo diamo a vedere o facciamo fatica ad ammetterlo o addirittura del tutto inconsapevoli. Chi non ha mai pensato o almeno desiderato una volta nella vita di poter dare sfogo a emozioni, sentimenti oppure fantasie, piaceri strani, brutali, perversi, ma di sentirsi impossibilitato a farlo per rispetto di una legge giuridica, di una legge morale o per rispetto della propria reputazione? Forse, allora, somigliamo a quei personaggi pirandelliani, rinchiusi in quella che è la prigione esistenziale delle forme? Il dubbio c'è...ma comunque è insito nella natura umana essere attirata tanto dal Bene quanto dal Male: spetta allora al singolo individuo scegliere fra l'uno o l'altro; decidere se frenare, tenere sotto controllo l'Hyde che ci appartiene, che è in noi, oppure concedergli la più totale libertà e autonomia.

Quindi il "doppio" che cosa è in fondo? Si può dire che è l'Alter Ego che esiste in ognuno di noi, che ci accompagna discreto e silenzioso, lungo tutta la nostra esistenza, per poi emergere, riaffiorare, apparire nei momenti d'incontrollata rabbia e follia così come in altri del tutto inaspettati. Forse non lo incontriamo come ci si può imbattere in una persona qualsiasi, conoscente o estraneo, ma a livello inconscio matura in noi e crea un legame sempre più forte con il nostro Io.

Sicuramente il significato che si può attribuire al "doppio" non è univoco però spesso si preferisce parlare di trasformazione di sentimenti inconsci in qualcosa di concreto e reale: tutto ciò che si vorrebbe essere ma, non si ha abbastanza coraggio o follia, di diventare. Sentimenti come paura e desiderio esprimono il rapporto che si crea tra un individuo ed il suo inconscio; sono già sentimenti che esprimono doppiezza, poiché dietro un profondo desiderio si cela il timore di scoprire qualcosa di sconvolgente su noi stessi.

In fondo ha ragione Stevenson, quando fa dire a Jekyll che " *l'uomo non è autenticamente uno, ma è autenticamente due [...] e alla fine sarà riconosciuto come una mera aggregazione di soggetti multiformi, incongrui e indipendenti fra di loro*" e che tutte queste identità convivono forzatamente, aspettando di sopraffarsi per emergere.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- Robert Louis Stevenson – *Lo strano caso del Dr. Jekyll e Mr. Hyde*, traduzione di A. Brilli e a cura di Luciana Pirè (titolo dell'opera originale: *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*), Big Giunti Editore, Firenze-Milano, 2004
- Robert Louis Stevenson – *Il dottor Jekyll e Mr. Hyde*, Introduzione di Mario Trevi, Traduzione di Barbara Lanati, Giangiacomo Feltrinelli, Editore Milano, I CLASSICI aprile 1991
- E.T.A Hoffmann, *Racconti*, La biblioteca di Repubblica, Gruppo editoriale l'Espresso Spa, Roma 2004
- Gian Mario Anselmi - Gabriella Fenocchio, *Tempi e immagini della letteratura*, Paravia Bruno Mondadori Editori, 2004
- Ida Biondi, *Iustum iter*, Il periodo delle origini, Cappelli Editore, Bologna, 2001
- Sergio Nicola - Giuliana Castellano – Ivana Geroni., *Le forme e i messaggi*, Petrini Editore, Torino 2002
- Savatore Guglielmino, *Guida al Novecento*, principato editore Milano, 1971
- M.De Bartolomeo-V.Magni, *I sentieri della ragione*, Filosofie contemporanee (vol 3) Atlas, 2003
- Stefano Ferrari, *La psicologia del ritratto nell'arte e nella letteratura*, Biblioteca di Cultura Moderna Laterza, 1998
- Dizionario junghiano (cd) – 1998 Bollati Boringhieri Editore
- M.Binni – F. Domenichelli, *History and Anthology of English Literature*, edizione Laterza
- Sada E. *Il piacere di narrare*, “La metamorfosi: l'identità perduta e ritrovata”, da *Il testo narrativo in Petronio e Apuleio*, Carlo Signorelli Editore
- Ugo Avalle – Michele Maranzana – Paola Sacchi, *Fare ricerca nelle scienze sociali*, Zanichelli editore, Bologna 2000

http://www.homolaicus.com/storia/antica/gilgamesh/tavola_1.htm

<http://www.ancorainviaggio.it/commedieshakespeare.htm>

<http://www.archiviokubrick.it/perturbante/conclusioni.html>

<http://www.repubblica.it/speciale/2004/biblioteca/intro/hoffmann.html>

<http://www.vertici.it/rubriche/print.asp?cod=10179>

<http://cinemascope85.wordpress.com/2007/07/05/lombra-del-dubbio-alfred-hitchcock-1943/>

<http://pabi71.blogspot.com/2007/12/alfred-hitchcock.html>

<http://www.omicidiseriali.it/specchio.htm>

http://www.rudolfsteiner.it/articoli/gregorat/testi/enigma_sosia.pdf

http://www2.fci.unibo.it/~enzop/Scrittura_abstract.htm

<http://www.rivistarte.com/6%20Numero/terroredoppio.html>

<http://profilm.blogspot.com/2005/08/mr-cassidy-ovvero-il-diavolo-tentatore.html>